

**Oggi primo venerdì ci immergiamo nell'amore salvifico del Cuore di Gesù e riceviamo un invito robusto alla conversione in entrambe le due letture di oggi.**

Il primo passa attraverso una forte confessione di peccato, che abbraccia tutto l'operato del popolo negli ultimi tempi. Come sempre accade nei testi biblici, **il profeta Abacuc si fa carico del peccato come se fosse interamente suo,** quand'anche non sia così. Per il profeta del Signore non ha alcuna rilevanza l'aver commesso il peccato personalmente o esserne esente: è proprio la sua intimità col Signore a generare in lui la solidarietà piena con il suo popolo che reca in spalla e nel cuore. Con intensità, amarezza, sincero dolore. E' il movimento contrario a quello del peccato originale, nel quale *Adàm ish* accusa *Hawwà isha* e lei a sua volta *il serpente* (Gen 3). Baruc, come faranno tutti i grandi santi intercessori presso Dio, prende su di sé il peccato del popolo, e lo sviscera profondamente, ponendolo tutto con il dolore della contrizione davanti al Signore perché possa emendarlo. L'amore compie questo.

Ma l'amore si fa anche esigente. Proprio Gesù, anche lui con dolore, si adira con le città che lo stanno rifiutando. Cosa distingue uno sdegno santo da un'ira non santa, che può manifestarsi durante il giorno ma con cui non è bene giungere a coricarsi senza averla dissolta (Ef 4,26) ? Credo che la distinzione stia nella capacità di non identificare interamente l'errante con il suo errore (s. Giovanni XXIII): sdegnarsi con l'errore anche in quel modo robusto e intenso con cui si sdegna il Maestro Gesù, ma lasciare sempre uno spiraglio ben aperto per la persona dell'errante, perché questo è l'amore di Dio: lascia sempre una nuova possibilità di conversione e vita a tutti e ciascuno.

=====  
**Venerdì della XXVI settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)**  
=====

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Verde*

#### **Antifona d'ingresso**

Signore, tutto ciò che hai fatto ricadere su di noi  
l'hai fatto con retto giudizio; abbiamo peccato contro di te,  
non abbiamo dato ascolto ai tuoi precetti:  
ma ora glorifica il tuo nome e opera con noi  
secondo la grandezza della tua misericordia. (Dn 3,31.29.30.43.42)

#### **Colletta**

O Dio, che riveli la tua onnipotenza  
soprattutto con la misericordia e il perdono,  
continua a effondere su di noi la tua grazia,  
perché, camminando verso i beni da te promessi,

diventiamo partecipi della felicità eterna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Bar 1,15-22*)

*Abbiamo peccato contro il Signore, gli abbiamo disobbedito.*

Dal libro del profeta Baruc

Al Signore, nostro Dio, la giustizia; a noi il disonore sul volto, come oggi avviene per l'uomo di Giuda e per gli abitanti di Gerusalemme, per i nostri re e per i nostri capi, per i nostri sacerdoti e i nostri profeti e per i nostri padri, perché abbiamo peccato contro il Signore, gli abbiamo disobbedito, non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, che diceva di camminare secondo i decreti che il Signore ci aveva messo dinanzi. Dal giorno in cui il Signore fece uscire i nostri padri dall'Egitto fino ad oggi noi ci siamo ribellati al Signore, nostro Dio, e ci siamo ostinati a non ascoltare la sua voce. Così, come accade anche oggi, ci sono venuti addosso tanti mali, insieme con la maledizione che il Signore aveva minacciato per mezzo di Mosè, suo servo, quando fece uscire i nostri padri dall'Egitto per concederci una terra in cui scorrono latte e miele. Non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, secondo tutte le parole dei profeti che egli ci ha mandato, ma ciascuno di noi ha seguito le perverse inclinazioni del suo cuore, ha servito dèi stranieri e ha fatto ciò che è male agli occhi del Signore, nostro Dio.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 78*)

**Rit: Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.**

O Dio, nella tua eredità sono entrate le genti:  
hanno profanato il tuo santo tempio,  
hanno ridotto Gerusalemme in macerie.  
Hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi  
in pasto agli uccelli del cielo,  
la carne dei tuoi fedeli agli animali selvatici.

Hanno versato il loro sangue come acqua  
intorno a Gerusalemme  
e nessuno seppelliva.  
Siamo divenuti il disprezzo dei nostri vicini,  
lo scherno e la derisione di chi ci sta intorno.  
Fino a quando sarai adirato, Signore: per sempre?  
Arderà come fuoco la tua gelosia?

Non imputare a noi le colpe dei nostri antenati:  
presto ci venga incontro la tua misericordia,  
perché siamo così poveri!  
Aiutaci, o Dio, nostra salvezza,  
per la gloria del tuo nome;  
liberaci e perdona i nostri peccati  
a motivo del tuo nome.

**Canto al Vangelo** (*Sal 94,8*)

Alleluia, alleluia.  
Oggi non indurite il vostro cuore,  
ma ascoltate la voce del Signore.  
Alleluia.

**VANGELO** (*Lc 10,13-16*)

*Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse:  
«Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidòne fossero avvenuti i prodigi che avvennero in mezzo a voi, già da tempo, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite.

Ebbene, nel giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi.  
E tu, Cafarnaò, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai!  
Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Nella sua benevolenza, Dio è sempre all'opera nella storia degli uomini. Anche oggi egli viene a noi per rischiare il nostro cuore e donarci la forza della conversione. Diciamo insieme:  
Converti il tuo popolo, Signore.

Per la Chiesa, perché attraverso la conversione quotidiana si conformi sempre più a Cristo, nella povertà, nella purezza e nell'amore. Preghiamo:

Per i nostri vescovi, perché lo spirito di amore e di sapienza li conforti nella guida del popolo di Dio.

Preghiamo:

Per chi è lontano dai sacramenti, perché il dito di Dio tocchi nell'intimo il suo cuore, facendone scaturire il desiderio di riconciliazione. Preghiamo:

Per le nostre città, perché non siano più dominate dalla prepotenza e dall'arrivismo, ma diventino il luogo del rispetto, dell'accoglienza e della fede. Preghiamo:

Per noi che partecipiamo a quest'eucaristia e in essa veniamo riconciliati, perché sappiamo portare nelle nostre case la gioia dell'incontro con Dio misericordioso e fedele. Preghiamo:

Perché facciamo atti di riparazione per il male operante nel mondo.

Per i luoghi dove pubblicamente si offende e si opera contro Dio.

Non abbandonare, Padre, i tuoi figli, di cui conosci i bisogni e la fragilità, ma continua a guidarli nello scorrere dei giorni con la tua misericordia e la tua pace. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni,  
e da quest'offerta della tua Chiesa  
fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Ricorda, Signore, la promessa fatta al tuo servo:  
in essa mi hai dato speranza,  
nella mia miseria essa mi conforta. (Sal 119,49-50)

Oppure:

Da questo abbiamo conosciuto l'amore di Dio:  
egli ha dato la sua vita per noi,  
e anche noi dobbiamo dar la vita per i fratelli. (1Gv 3,16)

### **Preghiera dopo la comunione**

Questo sacramento di vita eterna  
ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo,  
perché, comunicando a questo memoriale  
della passione del tuo Figlio,  
diventiamo eredi con lui nella gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Le letture odierne ci parlano di disobbedienza alla legge di Dio, del peccato. Ogni cristiano, se vuol essere fedele a Gesù, deve soffrire per i peccati che si commettono in tutto il mondo e unirsi alla preghiera del profeta Baruc: "Al Signore nostro Dio la giustizia, a noi il disonore sul volto". E una preghiera ispirata dalla catastrofe nazionale che ha annientato il popolo giudeo e provocato l'esilio. Allora i Giudei hanno considerato la loro vita e confessato davanti al Signore la loro infedeltà: "Abbiamo offeso il Signore, gli abbiamo disobbedito, noi abbiamo ascoltato la voce del Signore nostro Dio". Questa è una bellissima preghiera, ispirata dallo Spirito Santo. Confessare davanti al Signore le umane infedeltà, senza separarci dai peccatori, ma mettendoci con loro per confessare davanti a Dio che siamo indegni dei suoi benefici,*

*che non siamo obbedienti alla sua voce: possiamo con verità fare questa preghiera, pensando a tutte le ingiustizie che ci sono nel mondo, all'odio che qua e là esplode con ferocia inumana mietendo vittime innocenti, alla corruzione, ai poveri che continuano ad essere oppressi, ai ricchi che vogliono esserlo sempre di più, all'immoralità di ogni genere. Noi dobbiamo farci carico di tutto questo, non con l'angoscia che deprime, ma con la solidarietà che condivide e che vuole, con Gesù, portare il peccato del mondo. Allora ci verrà incontro la compassione divina, come prega oggi il 5alm0 responsoriale: "Fino a quando Signore, sarai adirato? Presto ci venga incontro la tua misericordia, perché siamo troppo infelici. Aiutaci, Dio, nostra salvezza, per la gloria del tuo nome, salvaci e perdona i nostri peccati per amore del tuo nome".*